



# COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

**COPIA**

## Verbale di Deliberazione nr. 178 della Giunta Comunale

Oggetto: **SECONDO PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO - BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016.**

L'anno **duemilasedici** addì **undici** mese di **ottobre** alle ore **19.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

### Presenti i signori:

<b>PAGANINI BRUNO</b>	- SINDACO	<b>Presente</b>
<b>ZANON RITA</b>	- VICE SINDACO	<b>Presente</b>
<b>GOSETTI DANIELE</b>	- ASSESSORE	<b>Presente</b>
<b>VALENTINELLI CHIARA</b>	- ASSESSORE	<b>Presente</b>
	-	

Assiste il Segretario Comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: SECONDO PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO - BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che dal primo gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata, di cui al D.lg. 23.06.2011, n. 118 integrato e modificato dal D.lg. 10.08.2014, n. 126;

Rilevato come, in base al combinato disposto dell'art. 49 della LP 18/2015 e dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e s.m., gli enti locali della Provincia di Trento adottano, a partire dal 01.01.2016, gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria ed ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011, cui è attribuita funzione conoscitiva;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 15 di data 09.03.2016, esecutiva, con cui sono stati approvati il bilancio di previsione esercizio finanziario 2016, la relazione previsionale e programmatica, il bilancio pluriennale 2016-2018 nonché, seppur solo a fini conoscitivi, il bilancio di previsione 2016-2018, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D.lg. 118/2011 e s.m.;

Dato atto che con provvedimento giuntale n. 41 dd. 10.03.2015 è stato approvato l'Atto programmatico di indirizzo per la gestione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015.

Richiamato l'art. 9 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, ai sensi del quale “i Comuni iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva il cui ammontare, commisurato alle spese correnti inizialmente previste in bilancio, viene determinato dal regolamento di contabilità; tale fondo può essere variato nel corso dell'esercizio. Non possono essere imputate spese al fondo di riserva. Il fondo è utilizzato nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie relative alla gestione corrente del bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rilevino insufficienti. I prelevamenti dal fondo di riserva sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ogni anno.”

Visto altresì l'art. 176 del D.Lgs. del 18 agosto 2000 e s.m. che dispone che i prelevamenti dal Fondo di riserva sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno.

Ravvisata la necessità di provvedere all'integrazione degli interventi indicati nei prospetti allegati alla presente deliberazione per un importo complessivo pari ad €.11.800,00.- aumentando gli stanziamenti dei capitoli indicati all'interno di ciascun intervento – servizio.

Atteso che si può provvedere all'impinguamento delle dotazioni relative agli interventi di spesa corrente che presentano insufficiente disponibilità come meglio specificate ai precedenti paragrafi, mediante prelevamento dall'intervento 1.01.08.11 (Funzioni generali di amministrazione,

di gestione e di controllo, Altri servizi generali, Fondo di riserva) del bilancio 2016 che presenta una disponibilità di **€. 44.024,00.-**

Dato atto che, conseguentemente ai prelevamenti di cui sopra, viene modificato il documento tecnico contenuto nell'Atto programmatico di indirizzo per la gestione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016, ed in particolare per quanto riguarda gli stanziamenti assegnati ai Programmi **n.ro 2, n.ro 4, e n.ro 5.**

Ravvisata l'opportunità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di consentire ai diversi uffici la tempestiva prosecuzione nelle procedure di spesa avviate;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 81 del DPR. 1 febbraio 2005, n. 3/L, dal Responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine a regolarità contabile, attestante ad un tempo la necessaria copertura finanziaria, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto, nonché sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Provincia Autonome e degli Enti Locali.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPR. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come modificato dal DPR. 3 aprile 2013 n. 25 e coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 2 maggio 2013 n. 3 e dalla L.R. 9 dicembre 2014 n. 11.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

### **d e l i b e r a**

1. Di prelevare dall'intervento 1.01.08.11 (Funzioni generali di Amministrazione, di gestione e di controllo, Altri servizi Generali, Fondo di Riserva) la somma di **€. 11.800,00.-**, da stornarsi sugli stanziamenti di competenza degli interventi di spesa del bilancio 2016 indicati nel prospetto Allegato n. 1 che, debitamente sottoscritto dal Segretario, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di dare atto che, a seguito della presente deliberazione, viene modificato anche il documento tecnico "Atto programmatico di indirizzo per la gestione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 – Parte corrente" relativamente al programma interessato alla variazione.

3. Di dare altresì atto che la dotazione del fondo di riserva ordinario scende conseguentemente ad €. **32.224,00.-**
4. Di dare atto che a seguito del presente atto viene adeguato il bilancio di previsione 2016-2018 redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D.lg. 118/2011 e s.m.
5. Di trasmettere copia della presente deliberazione al tesoriere comunale.
6. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPR n. 1 del 1 febbraio 2005, n. 3/L;
  - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m
7. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 79, comma 2, del DPR n. 1 del 1 febbraio 2005, n. 3/L.
8. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ex art. 79, comma 3, del DPR n. 1 del 1 febbraio 2005, n. 3/L, e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

#### **successivamente**

stante l'urgenza di provvedere in merito;  
visto l'art. 79, comma 4, del DPR n. 1 del 1 febbraio 2005, n. 3/L.;  
ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

#### **d e l i b e r a**

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Paganini Bruno

L'assessore designato  
F.to Zanon Rita

Il Segretario comunale  
F.to Osele dott. Giorgio

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malé,

Il Segretario comunale  
- Osele dott. Giorgio -

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**  
**(art. 79, comma 1°, DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L)**

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **14.10.2016** al giorno **24.10.2016**.

**Il Segretario comunale**  
**F.to - Osele dott. Giorgio -**

---

**Deliberazione divenuta esecutiva il . . . ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L.**

**Malé, . . .**

**Il Segretario comunale**  
**Osele dott. Giorgio**

---

**Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L.**

**Malé, 12.10.2016**

**Il Segretario comunale**  
**Osele dott. Giorgio**